

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 50 DEL 17/03/2023**

OGGETTO

VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI QUATTRO CASTELLA PER L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO DELLA DITTA "CASEIFICI GRANTERRE SPA", NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LR47/78, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 15 D.LGS 152/2006

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- Il Comune di Quattro Castella ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 28/11/2022 prot. 17222 e integrati il 10/02/2023 prot. 1994 e in data 07/03/2023 prot. 3084;
- l'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R 24/2017 prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è svolta il 19/12/2022 in modalità sincrona tramite videoconferenza e gli Enti interpellati hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, la Provincia con nota del 27/12/2022 prot. 36854;
- successivamente il Comune ha provveduto a raccogliere le integrazioni richieste e le ha trasmesse tramite link al sito del Comune con nota pervenuta il 10/02/2023 prot. 1994 ;
- il Comune successivamente, con nota pervenuta il 07/03/2023 prot. 3084, ha trasmesso gli ultimi pareri pervenuti e ha comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito del progetto in variante agli strumenti urbanistici non sono pervenute osservazioni;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento dell'impianto produttivo della Ditta Caseifici Granterre spa, posto in via Togliatti in Località Orologia/Montecavolo nel comune di Quattro Castella. Caseifici Granterre spa è un'azienda che opera nel settore agroalimentare, presso lo stabilimento produttivo oggetto di ampliamento avviene la lavorazione e la trasformazione di forme di Parmigiano-Reggiano Dop;
- il progetto in esame prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato posto tra lo stabilimento di primo impianto esistente ed il magazzino imballi di recente realizzazione, in un'area completamente asfaltata ed impermeabilizzata; attualmente lo stabilimento trasforma 1.200 forme al giorno ed occupa 140 persone, a seguito dell'ampliamento la potenzialità sarà pari a 2.300 forme al giorno con un incremento occupazionale a regime di 60 unità; lo stoccaggio-stagionatura delle forme prima della trasformazione avviene nel magazzino Credem-MGT posto nell'area confinante a nord-est;
- la superficie fondiaria interessata dallo stabilimento è pari a circa 16.182 mq; il nuovo fabbricato produttivo, organizzato su tre livelli, avrà superficie lorda utile pari a circa 3.738 mq e altezza massima di 14 metri; a progetto realizzato la superficie

lorda utile totale dell'intero stabilimento sarà pari a circa 8.159 mq; la superficie fondiaria rimarrà invariata, l'intervento è conforme in termini di densità edilizia a quanto prevedono il PRG comunale e il PUG;

- l'area di ampliamento è individuata nel PRG vigente come zona "D1 - Artigianale-industriale edificata e di completamento" art. 21.1 delle NTA del PRG e nel PUG (adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 10/11/2022) come "RU.D.19 - porzioni da assoggettare a interventi di "ristrutturazione urbanistica" art. 4.8 delle NA del PUG e come tali non necessitano di riclassificazione ai fini della realizzazione del progetto;
- oggetto della variante urbanistica nel PRG è la riduzione della profondità della fascia di terreno posta in fregio alla Strada Provinciale 23, attualmente destinata dal PRG a zona G2 "Verde pubblico urbano e di quartiere", dagli attuali 20 metri a 14 metri, al fine di consentire la realizzazione dei parcheggi pubblici aggiuntivi computati a seguito dell'ampliamento; la variante non prevede aumento dell'indice edificabile, ma nel PRG comporta il cambio di destinazione urbanistica della suddetta fascia da zona G2 a zona G5 "Parcheggi di urbanizzazione" e nel PUG adottato l'individuazione della zona a parcheggio pubblico; si evidenzia che l'area attualmente destinata a verde pubblico è di proprietà degli attuatori e non è attrezzata. Oltre a ciò, la variante riguarda anche l'aumento dell'altezza massima ammissibile per il nuovo fabbricato, pari a 14 metri rispetto ai 10,50 metri previsti dagli strumenti urbanistici;
- la difformità del progetto rispetto al PUG adottato consiste invece solamente nell'aumento dell'altezza del fabbricato;
- il progetto prevede inoltre lo spostamento della viabilità e dei parcheggi privati per i dipendenti, parzialmente dislocati nell'area che verrà occupata dall'ampliamento, sul retro del magazzino imballi e la realizzazione di una guardiola per la verifica degli accessi all'area;
- nel Rapporto ambientale si evidenzia che:
 - per quanto riguarda lo smaltimento delle acque, l'insediamento è dotato di doppia rete, tutte le acque reflue industriali saranno convogliate mediante rete acque nere al nuovo depuratore previsto dal progetto mentre le acque meteoriche provenienti dall'area cortiliva e dalle coperture dei fabbricati sono convogliate nel torrente Modolena;
 - l'approvvigionamento idrico per le attività produttive e gli usi sanitari avviene mediante pubblico acquedotto e concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee (pozzo) per usi irrigui, a seguito della realizzazione del nuovo impianto di depurazione l'utilizzo idrico da pozzo è previsto anche per attività a servizio dell'impianto produttivo;
 - con riferimento agli aspetti energetici, in fase di integrazioni è stata prodotta una specifica relazione in cui sono descritti in sintesi i fabbisogni energetici dell'attività produttiva; il progetto di ampliamento prevede l'ottimizzazione dei consumi energetici mediante l'installazione di un nuovo impianto frigorifero ad alta efficienza e la realizzazione sulla copertura dell'edificio in ampliamento di un impianto fotovoltaico la cui produzione equivale a circa il 10% del consumo

- complessivo attuale e circa il 6% del consumo futuro;
- lo stabilimento è accessibile dalla Strada Provinciale n. 23, non è prevista la modifica dell'accesso stradale oggi esistente, unico per Caseifici Granterre e Credem-MGT;
 - per quanto riguarda il traffico indotto di mezzi leggeri e pesanti, in fase di integrazioni è stata prodotta una relazione di approfondimento nella quale si evidenzia che:
 - il flusso di mezzi leggeri è stimato in massimo 174 veicoli al giorno, con un ipotesi di 20 veicoli in più rispetto allo stato attuale per ogni fascia oraria di inizio/fine turno di lavoro; a seguito di tale incremento non sono attesi effetti negativi significativi sulla viabilità di accesso e sulla funzionalità dell'ingresso allo stabilimento;
 - relativamente al flusso di mezzi pesanti a seguito dell'intervento, con lo stabilimento a pieno regime, l'incremento è stimato in 10 mezzi, per un totale di 25 mezzi al giorno; anche in questo caso non sono attesi effetti negativi di rilievo sul sistema viario, anche in rapporto all'ampiezza dell'ingresso sulla strada provinciale di 12 metri, sufficiente a consentire l'entrata/uscita contemporanea di due mezzi pesanti;
 - gli elaborati sono comprensivi di Valutazione previsionale di impatto acustico, dalla quale emerge che l'ampliamento dell'insediamento produttivo non determinerà cambiamenti sostanziali del clima acustico nella zona durante il periodo di riferimento diurno e notturno;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;
- ai sensi del comma 4 art. 15 "Varianti al Piano Regolatore Generale" della L.R. 47/78 la Provincia può formulare osservazioni in merito: all'osservanza delle disposizioni dei piani sovraordinati; alla sistemazione delle opere e impianti pubblici; alla tutela del paesaggio e dei complessi storici, monumentali, ambientali e archeologici, nonché delle zone di tutela; all'osservanza degli standard urbanistici; al rispetto delle norme igienico – sanitarie che abbiano valenza territoriale;
- la Legge Regionale 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", individua nella Provincia l'amministrazione competente alla valutazione ambientale di piani e programmi approvati dai Comuni e dalle Comunità montane;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della LR 24/17, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 15/03/2023 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio,
- il Responsabile del Procedimento propone di sollevare la seguente osservazione in merito all'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente della ditta "Caseifici Granterre spa", in variante al PRG di quattro Castella, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017:

In riferimento alle modifiche degli elaborati di variante, si rileva che l'art. 53 propone l'approvazione di un progetto in variante agli strumenti urbanistici e non una variante agli stessi, quindi si richiede di perimetrare sulla cartografia di PRG l'area di pertinenza del progetto in esame, identificandolo con la dicitura "art. 53" e non variando la zonazione all'interno dell'ambito; riguardo invece al PUG, poichè il nuovo strumento si trova attualmente nella fase di approvazione di cui all'art. 46 LR 24/2017, si rimanda al momento della redazione degli elaborati definitivi l'eventuale recepimento del presente procedimento;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT),

visti i pareri di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, PG/2023/33653 del 24/02/2023, ad esito favorevole condizionato;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 2023/0028924 del 03/03/2023 ad esito favorevole condizionato;
- Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, prot. 2023U0000897 del 17/01/2023 comunicazione di non competenza sullo specifico ambito di interesse del procedimento in esame;
- IRETI, RT024493-2022-P del 23/12/2022 ad esito favorevole di fattibilità con precisazioni circa la necessità di modifica del procedimento di AUA;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. PG.AT/2023/0000127 del 09/01/2023 parere favorevole con prescrizioni;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 3073 del 24/02/2023, parere favorevole con prescrizioni;
- Aeronautica Militare, Comando 1^a Regione Aerea, prot. n. 432 del 10/01/2023, nulla osta all'esecuzione degli interventi in progetto;
- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, prot. n. 1600 del 02/02/2023; nulla osta n. 13-23 alla realizzazione delle opere in progetto;

visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia prot. n. PG/2023/0047250 del 16/03/2023 qui allegato, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi dall'attuazione dell'intervento, nel rispetto di quanto prescritto con il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale e con il

provvedimento di concessione di derivazione acque pubbliche ad uso industriale cui si rimanda, a condizione di rispettare specifiche condizioni;

il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla VALSAT della Variante al PRG del Comune di Quattro Castella in oggetto, a condizione che sia rispettato quanto segue:

- in fase attuativa dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna prot. PG/2023/33653 del 24/02/2023, che detta condizioni inerenti la necessità di prevedere per il nuovo impianto di depurazione soluzioni atte a contenere eventuali impatti odorigeni;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, prot. n. 2023/0028924 del 03/03/2023, che detta prescrizioni riguardanti la salubrità degli ambienti di lavoro e la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in relazione ai locali dove per motivi produttivi non è possibile ricavare illuminazione ed areazione naturale;
 - IRETI prot. n. RT024493-2022-P del 23/12/2022, nel quale si evidenzia la necessità di presentazione istanza di modifica di AUA;
 - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. PG.AT/2023/0000127 del 09/01/2023 dove si prescrive: di verificare, congiuntamente ad IRETI, la presenza o meno di reti ed impianti interferenti, di rispettare le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano e di osservare le prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 3073 del 24/02/2023, nel quale si chiede la verifica in relazione alle modifiche introdotte nel magazzino esistente, dell'eventuale assoggettamento dell'impianto produttivo a quanto previsto dal punto 70 del DPR 151/2011 e in caso affermativo, nell'espletamento delle conseguenti procedure. Relativamente all'impianto fotovoltaico si dovranno rispettare i contenuti della circolare 1324/2012 del Ministero degli interni in particolare in riferimento alle distanze degli impianti dalle aperture esistenti;
- tenuto conto dell'importanza delle misure di tutela quantitativa e di contenimento dell'uso della risorsa, per limitare, per quanto possibile, l'incidenza dei prelievi idrici, si chiede di prevedere strutture finalizzate all'accumulo idrico di acque meteoriche provenienti dalle coperture da utilizzare per usi non pregiati e compatibili (ad esempio per usi irrigui delle aree verdi);
- al fine di migliorare la sostenibilità ambientale dell'intervento, si chiede di implementare ulteriormente la dotazione arborea prevista dal progetto adottando soluzioni nella progettazione del verde affinché siano garantite le migliori condizioni di ombreggiamento dei parcheggi, in particolare di quelli pertinenziali posti sul retro del magazzino imballi;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento.

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, in sostituzione della Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale temporaneamente assente;

DECRETA

- di sollevare l'osservazione formulata nel precedente CONSIDERATO in merito alla modifica dell'insediamento produttivo esistente della ditta "Caseifici Granterre spa", in variante al PRG e al PUG del Comune di Quattro Castella, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante al PRG e al PUG, a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente CONSIDERATO;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;
- di dare atto che:
 - ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo dell'Amministrazione Comunale di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento;
 - l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
 - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto istruttorio Arpae SAC,
- Allegato Pareri Enti,
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 17/03/2023

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Pratica SAC n. 38540/2022

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 relativo all'ampliamento dell'impianto produttivo della Ditta Caseifici Granterre spa, in via Palmiro Togliatti, Località Montecavolo, in Comune di Quattro Castella, in variante alla pianificazione urbanistica vigente – rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che il Comune di Quattro Castella, con nota prot. n. 17222 del 28/11/2022, in atti ARPAE al prot. n. PG/2022/195423 del 28/11/2022, ha trasmesso gli elaborati costitutivi del progetto riguardante l'ampliamento dell'impianto produttivo della Ditta Caseifici Granterre spa, in via Palmiro Togliatti, Località Montecavolo, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017. Contestualmente il Comune di Quattro Castella ha indetto la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico stesso.

Viste le integrazioni trasmesse dal Comune di Quattro Castella con nota prot. n. 1994 del 10/02/2023, acquisite agli atti al prot. n. PG/2023/25029 del 10/02/2023.

Vista la nota del Comune di Quattro Castella, prot. n. 3084 del 07/03/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/40218 del 07/03/2023, con cui sono stati trasmessi i pareri degli Enti in riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica ed è stato comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati di progetto e di variante urbanistica con avviso sul BURERT n. 363 del 07/12/2022, non sono pervenute osservazioni.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Visto il verbale della 1^a seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 19/12/2022, trasmesso dal Comune di Quattro Castella con nota prot. n. 3256 del 09/03/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/42953 del 10/03/2023.

Considerato che dagli elaborati emerge che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento dell'impianto produttivo della Ditta Caseifici Granterre spa, posto in via Palmiro Togliatti in Località Montecavolo a Quattro Castella; Caseifici Granterre spa è un'azienda che opera nel settore agroalimentare, presso lo stabilimento produttivo oggetto di ampliamento avviene la lavorazione e trasformazione di forme di Parmigiano-Reggiano Dop;
- il progetto in esame prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato posto tra lo stabilimento di primo impianto esistente ed il magazzino imballi di recente realizzazione, in un'area completamente asfaltata ed impermeabilizzata; attualmente lo stabilimento trasforma 1.200 forme al giorno ed occupa 140 persone, a seguito dell'ampliamento la potenzialità sarà pari a 2.300 forme al giorno con un incremento occupazionale a regime di 60 unità; lo stoccaggio-stagionatura delle forme prima della trasformazione avviene nel magazzino Credem-MGT posto nell'area confinante a nord-est con lo stabilimento Caseifici Granterre;
- il progetto prevede inoltre lo spostamento della viabilità e dei parcheggi privati per i dipendenti, attualmente in parte dislocati nell'area che verrà occupata dall'ampliamento, sul retro del magazzino imballi e la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione delle acque reflue aziendali in sostituzione di quello esistente;
- la superficie fondiaria interessata dallo stabilimento è pari a circa 16.182 mq; il nuovo fabbricato produttivo, organizzato su tre livelli, avrà superficie lorda utile pari a circa 3.738 mq e altezza massima pari a 14 metri; a progetto realizzato la superficie lorda utile totale dell'intero stabilimento sarà pari a circa 8.159 mq; la superficie fondiaria rimarrà invariata;
- l'area di ampliamento è individuata nel PRG vigente come zona D1 - Artigianale-industriale edificata e di completamento e nel PUG adottato come RU.D.19 - Porzioni da assoggettare a interventi di "ristrutturazione urbanistica" e come tale non necessita di riclassificazione ai fini della realizzazione del progetto;
- oggetto della variante urbanistica è la riduzione della profondità della fascia di terreno posta in fregio alla Strada Provinciale 23, attualmente destinata dal PRG a zona G2 "Verde pubblico urbano e di quartiere", dagli attuali 20 metri a 14 metri, al fine di consentire la realizzazione dei parcheggi pubblici aggiuntivi computati a seguito dell'ampliamento; la variante non prevede aumento dell'indice edificabile, ma nel PRG comporta il cambio di destinazione urbanistica della suddetta fascia da zona G2 a zona G5 "Parcheggi di

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

urbanizzazione“ e nel PUG adottato l'individuazione della zona a parcheggio pubblico; oltre a ciò, la variante riguarda anche l'aumento dell'altezza massima ammissibile per il nuovo fabbricato, pari a 14 metri rispetto ai 10,50 metri previsti dagli strumenti urbanistici;

- nel Rapporto ambientale si evidenzia che:
 - per quanto riguarda il sistema fognario, tutte le acque reflue industriali saranno convogliate mediante rete dedicata al nuovo sistema di depurazione previsto dal progetto; l'insediamento è dotato di doppia rete di acque meteoriche provenienti dall'area cortiliva e dalle coperture dei fabbricati che convoglia in due diversi punti nel torrente Modolena;
 - l'approvvigionamento idrico per le attività produttive e gli usi sanitari avviene mediante pubblico acquedotto;
 - l'azienda è inoltre titolare della concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee (pozzo) per usi irrigui, con un prelievo massimo autorizzato pari a 8.900 mc/anno; a seguito della realizzazione del nuovo impianto di depurazione l'utilizzo idrico da pozzo è previsto anche per attività a servizio dell'impianto (pulizia dei filtri);
 - con riferimento agli aspetti energetici, in fase di integrazioni è stata prodotta una specifica relazione in cui sono descritti in sintesi i fabbisogni energetici dell'attività produttiva:
 - > con l'aumento della capacità produttiva da 1.200 fino ad una massimo di 2.300 forme lavorate al giorno, si prevede un aumento dei consumi totali annui di energia elettrica (comprensivi di energia elettrica per la produzione e di energia elettrica per la climatizzazione) dagli attuali 2.730.000 kWh ad un massimo di 4.445.259 kWh con l'impianto a pieno regime, con un indice energetico espresso in kWh per forma lavorata che passa da 7,58 allo stato attuale a 6,44 allo stato futuro;
 - > il progetto di ampliamento prevede l'ottimizzazione dei consumi energetici mediante l'installazione di un nuovo impianto frigorifero ad alta efficienza, che, in termini assoluti, porterà ad un consumo inferiore nonostante l'ampliamento dello stabilimento richieda il doppio della potenza frigorifera attuale; il nuovo impianto prevede inoltre il recupero di calore di condensazione in acqua calda utilizzabile per lavaggi nei reparti lavorazioni e come acqua calda sanitaria;
 - > si prevede di realizzare sulla copertura dell'edificio in ampliamento un impianto fotovoltaico con potenza pari a 250 kW, con una produzione pari a circa 260.000 kWh all'anno; tale produzione equivale a circa il 10% del consumo complessivo attuale e circa il 6% del consumo futuro con lo stabilimento a pieno regime;
 - > nella relazione si evidenzia che la produzione fotovoltaica dell'impianto in progetto consentirà di evitare l'immissione in atmosfera di circa 115.000 kg di CO₂ all'anno;
 - > è stata effettuata una verifica al fine di valutare la possibilità di installare ulteriori impianti sulle coperture dei fabbricati esistenti, dalla quale è emerso che la copertura dello stabilimento esistente è in buona parte occupata da vari impianti a servizio dell'attività, mentre la porzione disponibile della copertura del magazzino imballi non risulta tecnicamente utile in quanto in parte ombreggiata dal parapetto ed in parte occupata da ampi lucernari;
 - si prevede la predisposizione all'allaccio per l'installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica di veicoli negli spazi a parcheggio;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- lo stabilimento è accessibile dalla Strada Provinciale n. 23, non è prevista la modifica dell'accesso stradale oggi esistente, unico per Caseifici Granterre e Credem-MGT;
- per quanto riguarda il traffico indotto di mezzi leggeri e pesanti, in fase di integrazioni è stata prodotta una relazione di approfondimento nella quale si evidenzia che:
 - > allo stato attuale, il flusso di mezzi leggeri in entrata/uscita dallo stabilimento è pari a circa 117 mezzi al giorno, distribuiti su tre turni di lavoro per il personale impiegato nella produzione e su turno unico per il personale impiegato negli uffici; allo stato futuro, con l'impianto produttivo a pieno regime, il flusso di mezzi leggeri è stimato pari ad un massimo di 174 veicoli al giorno, con un massimo di 20 veicoli in più rispetto allo stato attuale per ogni fascia oraria di inizio/fine turno di lavoro; a seguito di tale incremento non sono attesi effetti negativi significativi sulla viabilità di accesso e sulla funzionalità dell'ingresso allo stabilimento;
 - > il flusso di mezzi pesanti allo stato attuale è pari a circa 15 mezzi al giorno, comprensivo di trasporto materie prime ed imballaggi e trasporto prodotto finito verso le basi logistiche; a seguito dell'intervento e con lo stabilimento a pieno regime, è stimato un incremento pari a 10 mezzi, per un totale di 25 mezzi al giorno; anche in questo caso non sono attesi effetti negativi di rilievo sul sistema viario, nella relazione si precisa che l'ingresso dalla strada provinciale ha un'ampiezza pari a 12 metri, sufficiente a consentire l'entrata/uscita contemporanea di due mezzi pesanti;
- negli elaborati si evidenzia che, in futuro, un significativo miglioramento della mobilità veicolare interna per il trasporto delle forme dal magazzino MGT allo stabilimento Caseifici Granterre potrà derivare dalla realizzazione di un collegamento diretto automatizzato tra i due impianti; tale ipotesi progettuale non è comunque compresa nel procedimento unico in esame;
- gli elaborati sono comprensivi di Valutazione previsionale di impatto acustico, dalla quale emerge che:
 - la zonizzazione acustica comunale di Quattro Castella attribuisce lo stabilimento Caseifici Granterre alla Classe V "aree prevalentemente industriali" con limiti acustici assoluti pari a 70 dBA diurni e 60 dBA notturni;
 - il clima acustico dell'area è caratterizzato dal rumore prodotto dalle infrastrutture stradali, in particolare dal traffico veicolare presente sulla Strada Provinciale n. 23 e dagli impianti produttivi presenti nella zona, comprese le sorgenti sonore di Caseifici Granterre;
 - l'unico ricettore presente nell'area circostante, identificato con la sigla R1, è l'edificio residenziale sul lato nord-ovest, oltre la SP n. 23;
 - sono state effettuate misurazioni fonometriche ed elaborazioni modellistiche, con simulazione del clima acustico presente ad oggi (diurno e notturno) e valutazione dell'impatto acustico dell'intervento in progetto;
 - in conclusione:
 - > dal confronto con i limiti di legge risulta che presso il ricettore R1 i limiti notturni vengono superati anche senza considerare le sorgenti di rumore di Caseifici Granterre (livello di rumore residuo) e che tale superamento rimane invariato nello stato di progetto; pertanto nello studio si ritiene che il superamento sia da imputare ad una

situazione già presente e non determinata dall'attività, attuale e futura, di Caseifici Granterre;

- > dal confronto dei livelli di pressione allo stato di progetto con i livelli di rumore residuo, al fine di poter determinare il livello differenziale, risulta che in tutti i punti considerati (ricettore e punti di verifica lungo i confini) il criterio differenziale è rispettato sia durante il periodo diurno (valore limite differenziale di 5 dBA) che durante il periodo notturno (valore limite differenziale di 3 dBA);
- > l'ampliamento dell'insediamento produttivo non determinerà cambiamenti sostanziali del clima acustico nella zona durante il periodo di riferimento diurno e notturno.

Visti gli allegati pareri espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/33653 del 24/02/2023, ad esito favorevole a condizione che, vista la tipologia di reflui da trattare - soggetti a possibili fermentazioni anaerobiche maleodoranti - la ditta preveda per l'impianto di depurazione soluzioni atte a contenere gli eventuali impatti odorigeni mediante sistemi quali ad esempio l'installazione di un impianto di trattamento dell'aria a servizio dell'impianto stesso, oppure prevedere altri sistemi di contenimento odori, quali ad esempio un impianto di aerazione della vasca fanghi per evitare anossie durante lo stoccaggio, oppure in alternativa prevedere una procedura codificata di controllo settimanale/periodico dei punti critici dell'impianto, nella quale inserire i requisiti gestionali da controllare per il contenimento degli odori e le modalità di intervento in caso di criticità odorogene, e per la quale siano tenute schede settimanali di verifica ed intervento;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0028924 del 03/03/2023; parere favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni inerenti la salubrità degli ambienti di lavoro e la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2023U0000897 del 17/01/2023; comunicazione di non competenza nel procedimento in esame, accertata l'assenza di interferenze tra le nuove opere e il reticolo di bonifica e considerato che il Torrente Modolena nel tratto a Sud della SP 28 Reggio Emilia – Montecchio non è in gestione al Consorzio;
- IRETI, prot. n. RT024493-2022-P del 23/12/2022, ad esito favorevole di fattibilità;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. PG.AT/2023/0000127 del 09/01/2023; parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - si dovrà tener conto del parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato, IRETI, in ogni sua indicazione/prescrizione;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- nella fase attuativa dovrà essere effettuata con IRETI la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti ed alla presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
 - dovranno essere rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D.lgs 152/2006;
 - dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche;
- Aeronautica Militare, Comando 1^a Regione Aerea, prot. n. 432 del 10/01/2023, nulla osta all'esecuzione degli interventi in progetto;
 - Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, prot. n. 1600 del 02/02/2023; nulla osta n. 13-23 alla realizzazione delle opere in progetto;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 3073 del 24/02/2023, parere favorevole sulla conformità del progetto alle regole tecniche e ai criteri generali di prevenzione incendi, subordinato all'osservanza di prescrizioni di carattere tecnico-normativo in materia di prevenzione incendi.

Dato atto che:

- nell'ambito del procedimento unico in oggetto la Ditta Caseifici Granterre spa ha presentato ad Arpae SAC richiesta di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 e richiesta di variante non sostanziale della concessione di derivazione acque pubbliche da pozzo esistente.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 363 del 07/12/2022 il Comune di Quattro Castella non ha ricevuto osservazioni relativamente al Procedimento Unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto, come dato atto dallo stesso Comune di Quattro Castella nella nota prot. n. 3084 del 07/03/2023, acquista agli atti al prot. n. PG/2023/40218 del 07/03/2023.

Tutto ciò premesso, si ritiene che ai fini dell'approvazione del progetto di ampliamento dell'impianto produttivo della Ditta Caseifici Granterre spa, in via Palmiro Togliatti, Località Montecavolo, in Comune di Quattro Castella, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, non siano attesi effetti ambientali negativi significativi, nel rispetto di quanto prescritto con il provvedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale e con il provvedimento di variante non

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

sostanziale della concessione di derivazione acque pubbliche cui si rimanda e a condizione che sia rispettato quanto segue:

1. nelle successive fasi attuative dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/33653 del 24/02/2023;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0028924 del 03/03/2023;
 - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. PG.AT/2023/0000127 del 09/01/2023;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 3073 del 24/02/2023;
2. tenuto conto dell'importanza delle misure di tutela quantitativa e di contenimento dell'uso della risorsa, per limitare, per quanto possibile, l'incidenza dei prelievi idrici, si chiede di prevedere strutture finalizzate all'accumulo idrico di acque meteoriche provenienti dalle coperture da utilizzare per usi non pregiati e compatibili (ad esempio per usi irrigui delle aree verdi);
3. al fine di migliorare la sostenibilità ambientale dell'intervento, si chiede di implementare ulteriormente la dotazione arborea prevista dal progetto adottando soluzioni nella progettazione del verde affinché siano garantite le migliori condizioni di ombreggiamento dei parcheggi, in particolare di quelli pertinenziali posti sul retro del magazzino imballi.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005



Rif. Arpae. prot n° PG/2022/195423 del 28/11/2022
integraz 06/02/2023
Ns. rif. 38535/22

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA
Piazza Dante, 1
42020 Quattro Castella (RE)
PEC: quattrocastella@cert.provincia.re.it

Oggetto : Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 relativo all'ampliamento dell'impianto produttivo della Ditta Caseifici Granterre spa, in via Palmiro Togliatti, Località Montecavolo, in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Quattro Castella. Rilascio parere.

Il progetto riguarda l'ampliamento dell'impianto produttivo della ditta Caseifici Granterre spa, in via Palmiro Togliatti, Località Montecavolo, in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Quattro Castella, oggetto di procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017.

La superficie fondiaria è pari a circa 16.182 m². Il progetto prevede l'edificazione di un fabbricato produttivo avente superficie lorda utile pari a circa 3.738 m² e altezza massima pari a 14 metri; a progetto realizzato la superficie lorda utile totale dell'intero stabilimento sarà pari a circa 8.159 m²;
L'area di ampliamento è individuata dal PRG del Comune di Quattro Castella come zona D1 "Artigianale-industriale edificata e di completamento".

La Variante urbanistica riguarda la previsione progettuale di riduzione della fascia di terreno posta in fregio alla Strada Provinciale 23, attualmente destinata dal PRG a zona G2 "Verde pubblico urbano e di quartiere", dagli attuali 20 metri a 14 metri, per destinare una fascia di 6 metri a zona G5 "Parcheggi di urbanizzazione" al fine di consentire la realizzazione dei necessari parcheggi pubblici. Non si prevede l'aumento dell'indice edificabile. Come emerso in Conferenza di servizi, la Variante riguarda anche l'aumento dell'altezza massima ammissibile per il nuovo fabbricato, pari a 14 metri rispetto ai 10,50 metri previsti dagli strumenti urbanistici.

Trattasi di azienda che opera nel settore agroalimentare; presso lo stabilimento produttivo oggetto di ampliamento, avviene la lavorazione e trasformazione di forme di Parmigiano-Reggiano Dop (porzionatura, grattugia e confezionamento formaggi).

Sono attualmente occupati 135 dipendenti e a seguito dell'ampliamento si prevede di occuparne 200 circa.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato di completamento posto tra lo stabilimento di primo impianto esistente ed il magazzino imballi di recente realizzazione. Nel reparto che si andrà a realizzare nel nuovo capannone è prevista l'installazione di seconda linea di porzionatura e confezionamento formaggi, linee del grattugiato, nonché una macchina per il lavaggio delle forme di formaggio (quella esistente sarà dismessa). Si prevede di passare da 360.000 a 690.000 forme lavorate/anno.

L'area di intervento si presenta ad oggi completamente asfaltata ed impermeabilizzata.

Sul retro del magazzino imballi è previsto lo spostamento della viabilità e dei parcheggi privati per i dipendenti, attualmente in parte dislocati nell'area che verrà occupata dall'ampliamento, e la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione in sostituzione del sistema di trattamento esistente.

E' stata presentata istanza di modifica dell'AUA vigente.

Uso della risorsa idrica

Per gli usi produttivi e civili l'approvvigionamento idrico avviene da acquedotto (P19) per circa 13.400 m³/anno allo stato attuale e 19.800 m³/anno nello stato futuro.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoare@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

L'approvvigionamento idrico è effettuato anche tramite Pozzo (P2) per gli usi irrigui e di servizio accessorio all'impianto di depurazione per circa 4.000 m³/anno allo stato attuale e 8.900 m³/anno nello stato futuro.

Scarichi idrici

L'attività aziendale prevede l'utilizzo dell'acqua per il lavaggio delle forme, delle attrezzature, dei pavimenti, produzione di vapore ad uso tecnologico, uso tecnologico per torri raffreddamento. L'attività di lavaggio prevede l'uso di detergenti e sanificanti.

L'ampliamento porterà ad un incremento della produzione e conseguentemente un maggiore utilizzo di acqua per il lavaggio degli impianti, dei pavimenti e per la nuova macchina lavaforme che sarà installata in sostituzione dell'esistente e avrà capacità di lavare 120 forme di parmigiano reggiano/grana padano all'ora. Si prevede un aumento del volume annuo massimo scaricabile da 8.300 m³ massimi a 14.300 m³.

Tutte le acque reflue industriali sono convogliate all'impianto di depurazione.

L'attuale impianto di depurazione, costituito da un flottatore chimico-fisico, non è adeguato all'ampliamento: viene perciò installato un nuovo impianto di depurazione dimensionato per 7.125 AE progettato per trattare 45 m³/giorno di acqua per 5,5 gg/w, per 52 settimane/anno.

Il nuovo impianto è costituito da una linea di pretrattamento (flottatore ad aria disciolta) e un impianto di trattamento biologico di tipo continuo con sedimentazione secondaria e sarà costituito da: pozzetto di sollevamento, sezione di grigliatura fine, comparto di equalizzazione/omogeneizzazione di 45 m³, sezione di flottazione, comparto MBBR di 45 m³, comparto biologico di 140 m³, comparto di sedimentazione secondaria, comparto di accumulo ed ispessimento fanghi di 45 m³.

Traffico indotto dal progetto

L'infrastruttura stradale che serve lo stabilimento è costituita dalla strada provinciale 23, non è prevista la modifica dell'accesso stradale esistente, unico per Caseifici Granterre e CREDEM-MGT.; per migliorare la situazione trasporti interna si realizzerà il collegamento diretto per lo spostamento delle forme tra i due stabilimenti.

Attualmente il traffico pesante giornaliero è di circa 15 mezzi che potrà incrementare al massimo di 1 a seguito dell'ampliamento.

Energia

La maggiore fonte di consumo energetico dell'azienda è costituita dagli impianti per il raffreddamento degli ambienti di lavorazione e delle celle frigo. L'intero stabilimento, esistente più ampliamento, verrà raffrescato tramite un nuovo impianto di refrigerazione in sostituzione dell'esistente. Il nuovo impianto di potenza nominale di 650kW ad ammoniaca, con 5 compressori per modulare istantaneamente la potenza frigorifera in funzione del carico e delle condizioni esterne, dovrebbe garantire a regime un risparmio energetico di almeno l'80%.

Il progetto prevede l'autoproduzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico da 236 kW.

Per tutti questi fattori si prevede un notevole risparmio energetico, nonostante l'ampliamento.

Emissioni in atmosfera e qualità dell'aria

Rispetto alla qualità dell'aria nel progetto non sono indicate criticità.

Rispetto ai punti di emissione attualmente autorizzati viene eliminata la E10 della macchina lavaggio forme che viene dismessa.

Sono previsti nuovi punti di emissione: nuovo generatore di vapore da 384 kW (E18) in affiancamento a quello esistente, che potrà funzionare a gas metano o a gasolio, tunnel di termoretrazione (E19), nuova macchina lavaforme (E20), locale pompe a vuoto (E21).

E' prevista l'installazione di un gruppo elettrogeno a gasolio come impianto di emergenza (E22).

Impatto Acustico

Secondo la Z.A.C lo stabilimento è in area ad intensa attività umana – classe IV, con valori limite di immissione diurni e notturni rispettivamente di 65 e 55 dB(A).

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

L'ampliamento, con la sostituzione del gruppo refrigerante, elimina alcune sorgenti sonore e ne introduce una nuova riferita al nuovo impianto Chiller di refrigerazione.

Nella valutazione previsionale di impatto acustico per lo stato futuro il tecnico competente attesta il rispetto del limite assoluto diurno e notturno ad esclusione di alcuni punti misurati nei quali i superamenti erano già presenti in assenza di sorgenti sonore dello stabilimento. Si afferma inoltre che il livello differenziale diurno e notturno è rispettato.

In conclusione, esaminate le relazioni tecniche e gli elaborati presentati, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alle seguenti condizioni :

1. Vista la tipologia di reflui da trattare, che sono soggetti a possibili fermentazioni anaerobiche maleodoranti, la ditta dovrà prevedere per l'impianto di depurazione soluzioni atte a contenere gli eventuali impatti odorigeni mediante sistemi quali ad esempio: l'installazione di un impianto di trattamento dell'aria a servizio dell'impianto di depurazione, oppure prevedere altri sistemi di contenimento odori quali ad esempio un impianto di aereazione della vasca fanghi per evitare anossie durante lo stoccaggio oppure in alternativa prevedere una procedura codificata di controllo settimanale/periodico dei punti critici dell'impianto nella quale inserire i requisiti gestionali da controllare per il contenimento degli odori e le modalità di intervento in caso di criticità odorigene, e per la quale siano tenute di schede settimanali di verifica ed intervento.

Cordiali saluti.

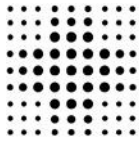
Il Tecnico istruttore

Monica Sala

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Adriana Pirozzi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Sanità Pubblica

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

**Al Responsabile del Settore
Urbanistica- Edilizia Privata
Sportello Unico Attività Produttive
del Comune di QUATTRO CASTELLA**

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. 24/2017, relativo all'ampliamento dell'impianto produttivo della ditta "Caseifici Granterre spa", in via Palmiro Togliatti, Loc. Montecavolo, in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

Valutato che trattasi di richiesta di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. n° 24/2017 per di ampliamento sede produttiva della ditta "Caseifici Granterre spa", in via Palmiro Togliatti, Loc. Montecavolo, in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

Visto quanto concordato e definito in sede di incontro interlocutorio svoltosi in data 13/01/2023 presso la sede Ausl di Reggio Emilia

Vista e valutata la documentazione integrativa pervenuta 13/02/2023 prot. 19305, che specifica quanto segue:

- i locali "Confezionamento formaggi affettati", "Reparto di confezionamento Parmigiano Reggiano" ed il "Soppalco grattugie" fanno parte di un'area con controllo rafforzato per preservare i prodotti trattati ai fini igienico sanitari e al fine di scongiurare fenomeni di cross contamination. L'area sarà dotata pertanto di unità di trattamento aria separata con filtri di classe F7. Per tali ragioni è necessario ridurre il più possibile infissi e/o aree in cui lo sporco possa depositarsi ed altresì mantenere, meccanicamente, le idonee temperature dei locali. Poiché tali esigenze di prodotto non consentono di ottemperare ai rapporti aeranti ed illuminanti minimi stabiliti dalla normativa, l'azienda ha previsto e definito una costante rotazione degli operatori addetti sulle linee produttive cosicché tutti i lavoratori operino in zone con illuminazione diretta naturale e in zone con illuminazione naturale tramite solar tube.
- Sono stati indicati i flussi di prodotto, descritte le temperature e gli impianti dei reparti produttivi climatizzati ed aerati meccanicamente con UTA.
- La macchina lava-forme verrà dotata di impianto di aspirazione al fine evitare la formazione di condensa e sarà completamente cabinata anche nelle rulliere di trasporto posizionate ad angolo.

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it
Sede Reggio Emilia: igienepubblicare@pec.ausl.re.it
Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it
Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it
Sede Castelnovo Monti: sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it
Sede Correggio: sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
Sede Guastalla: sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Sede Legale: Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
C.F. e Partita IVA 01598570354
www.ausl.re.it



Valutato quanto sopra si esprime **parere favorevole** al Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. 24/2017, relativo all'ampliamento dell'impianto produttivo della ditta "Caseifici Granterre spa", in via Palmiro Togliatti, Loc. Montecavolo, in variante alla pianificazione urbanistica vigente alle seguenti condizioni:

1. nei locali privi illuminazione ed aerazione diretta dovrà essere garantito il ricambio d'aria ai sensi del art. 63 del D.lgs. 81/08 s.m.i., e della Norma Uni 10339. Inoltre dovranno essere progettati/ verificati in conformità alle linee guida della Regione per la sorveglianza e controllo della Legionellosi – Delibera della Giunta Regionale n° 828 del 12/06/2017.
2. i servizi igienici privi di aerazione ed illuminazione diretta dovranno essere dotati di aspirazione forzata dell'aria tale da garantire un ricambio di 8 vol/h se in continuo oppure 20 vol/h se collegata all'accensione della luce e mantenuta per almeno 3 minuti dopo lo spegnimento della stessa.
3. I percorsi interni dovranno essere segnalati valutando le dimensioni per la zona di passaggio misto (carrelli/operatori) e le zone di manovra dei carrelli;
4. Gli edifici devono rispondere ai requisiti di stabilità e solidità previsti dal punto 1.1.1 di cui all'allegato IV del Dlgs 81/08 (art. 63).

Si ricorda che in merito alla sicurezza anticaduta ci si dovrà attenere alla DGR 699/2015 Nuovo atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile ai sensi dell'art. 6 della L.R.02/03/2009 e dell'art. 16 della L.R. 24/03/2000 n. 20 secondo cui, per gli interventi soggetti a regime abilitativo e per quelli soggetti a comunicazione inizio lavori (CIL), di cui all'art. 7 comma 4 della L.R. n. 15/2013, è necessario presentare l'Elaborato tecnico dei dispositivi permanenti di protezione, in dotazione all'opera, contro le cadute dall'alto, rispettivamente, alla richiesta di conformità edilizia e di agibilità o alla comunicazione di fine lavori.

Distinti Saluti.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
T. di P. Cinzia Camurri

irettore del
servizio Igiene e Sanità Pubblica
Dott.ssa Emanuela Bedeschi



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spettabile
COMUNE DI QUATTRO CASTELLA
Area assetto ed uso del territorio
SETTORE URBANISTICA
Piazza Dante n° 1
42020 Quattro Castella (RE)
quattrocastella@cert.provincia.re.it

A c.a. Arch. Mariasilvia Boeri

Oggetto: procedimento unico ai sensi art. 53 L.R. 24/2017 per ampliamento impianto produttivo ditta "Caseifici Granterre Spa" in variante alla pianificazione urbanistica vigente - indizione e convocazione 1^ seduta della Conferenza dei servizi; segnalazione 41748

Vista la P.V. protocollo n. 17222 del 28-11-2022 e la documentazione prodotta, accertato che non ci sono interferenze tra le nuove opere e il reticolo di bonifica e in particolare che il Torrente Modolena nel tratto a Sud della SP 28 Reggio Emilia – Montecchio non è in gestione allo scrivente Ente, si conferma che esula dalle competenze istituzionali del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale esprimersi in merito al procedimento unico in oggetto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Domenico Turazza)

firmato digitalmente

parere Comune Quattro Castella variante PRG seg41748 230110



Per informazioni contattare: Settore Concessioni telefono 0522443277-8811 e-mail: concessioni@emiliacentrale.it

www.emiliacentrale.it numeri verdi gratuiti: informazioni 800235320 - richiesta irrigua e segnalazione disservizi 800501999



Parma 23/12/2022
Prot. RT024493-2022-P

Spett.li
Comune di Quattro Castella
quattrocastella@cert.provincia.re.it
ATERSIR
dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: **AMPLIAMENTO IMPIANTO PRODUTTIVO DITTA "CASEIFICI GRANTERRE SPA", VIA PALMIRO TOGLIATTI, FRAZIONE MONTECAVOLO.**

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità, segnalando la necessità di presentare istanza di modifica AUA.

Per quanto riguarda la fognatura bianca, si segnala l'assenza di elaborati al riguardo, ipotizzando lo scarico in corpo recettore non gestito da Ireti.

Tale parere ha validità di dodici mesi dalla data di rilascio e, decorso tale termine, dovrà essere presentata a Ireti nuova richiesta di emissione.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Ing. Giuliano Scaravelli telefonicamente (348-7718651) o tramite posta elettronica (Giuliano.Scaravelli@ireti.it).

Distinti saluti.

UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi

Il Responsabile

Ing. Fabio Bignone

Scaravelli

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

SC

Spett.le

COMUNE QUATTRO CASTELLA

e p.c. IRETI S.p.A.

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 1 LETTERA B) DELLA L.R. 24/2017, RELATIVO ALL'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO DELLA DITTA "CASEIFICI GRANTERRE SPA", IN VIA PALMIRO TOGLIATTI, FRAZIONE MONTECAVOLO, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE.

Parere ai sensi della D.G.R. n. 201/2016, D.G.R. n.569/2019 e D.G.R. 2153/2021.

Con riferimento al procedimento in oggetto, assunto agli atti di questa Agenzia al prot. PG.AT/2022/11961 del 28/11/2022, si richiamano le circolari trasmesse dalla scrivente Agenzia, visionabili sul sito: <http://www.atersir.it/servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche>.

In particolare si rammenta che la scrivente Agenzia si esprime sulla VALSAT, nell'ambito dei procedimenti urbanistici, in merito alla coerenza delle nuove previsioni con la programmazione d'ambito del Servizio Idrico Integrato e sull'ammissibilità totale o parziale di eventuali nuovi interventi infrastrutturali a carico della tariffa del S.I.I..

Nello specifico ATERSIR esprime il proprio parere sul documento adottato dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 45 della L.R. 24/2017, previa presentazione dell'istanza mediante la compilazione del "modello" allegato alla circolare PG.AT/2018/0001710 del 09/03/2018, solo qualora, a seguito del parere del Gestore del SII, risultasse:

- la necessità di realizzare nuove infrastrutture del SII, o di adeguare quelle esistenti, ai fini della previsione di esigenze infrastrutturali da inserire eventualmente nella programmazione d'ambito del SII, riguardanti nuovi agglomerati o modifiche degli esistenti;
- l'incidenza delle previsioni urbanistiche sulle aree di salvaguardia e sulle zone di riserva della risorsa destinata al consumo umano.

Si prende atto che:

- il procedimento in oggetto riguarda l'ampliamento dell'impianto produttivo della ditta "Caseifici Granterre S.p.A", localizzata in via Palmiro Togliatti, nella frazione di Montecavolo, comportante variante urbanistica al P.R.G.;
- dalla cartografia a disposizione si evince che l'area oggetto di ampliamento è interna all'agglomerato, servita da pubblico acquedotto e pubblica fognatura.
- è pervenuto il parere del Gestore del SII, IRETI S.p.A., prot.n. RT024493-2022-P del 23/12/2022, assunto agli atti di questa Agenzia al prot.n. PG.AT/2022/12854 del 23/12/2022.

La scrivente Agenzia, sulla base delle considerazioni sopra esposte, tenuto conto del D.lgs 152/2006 e s.m.i, delle D.G.R 201/2016, n° 569 del 15/04/2019 e n° 2153 del 20/12/2021, per quanto di competenza del Servizio Idrico Integrato, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- si dovrà tener conto del parere del Gestore IRETI S.p.A., prot.n. RT024493-2022-P del 23/12/2022 soprarichiamato, in ogni sua considerazione e/o prescrizione;
- nella fase attuativa sia effettuata con il Gestore del SII la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti ed alla presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;

- siano rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D.lgs 152/2006;
- sia rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

In relazione alla possibile necessità di nuove infrastrutture e di adeguamento di quelle esistenti si precisa che, per ognuno degli interventi individuati andrà acquisito il parere del Gestore, segnalato se gli stessi siano a servizio esclusivo del comparto (e pertanto totalmente a carico del soggetto attuatore) oppure se siano parzialmente funzionali (e in che quota parte) al sistema delle infrastrutture oggi esistenti e ne migliorino la gestione. Solo in relazione a tali indicazioni ATERSIR, valuterà l'esclusione, ovvero l'inclusione totale o parziale degli interventi individuati nel programma da finanziare a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, come indicato al punto 4) della DGR 201/2016.

Da ultimo si ricorda che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione della presente proposta, dovranno essere comunicate dal Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della D.G.R. n.201/2016, D.G.R. n.569/2019 e D.G.R. n. 2153/2021.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Dirigente
Area Servizio idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani

Firmata digitalmente secondo le normative vigenti



Aeronautica Militare
Comando 1^a Regione Aerea

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA
PIAZZA DANTE, 1
42020 QUATTRO CASTELLA (RE)

OGGETTO: *Prat. 2166/2022/CS: AMPLIAMENTO PRODUTTIVO DELLA DITTA "CASEIFICI GRANTERRE SPA" IN VIA PALMIRO TOGLIATTI FRAZ. MONTECAVOLO NEL COMUNE DI QUATTRO CASTELLA – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 17222 datato 28/11/2022.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine
IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO f.f.
(T.Col. G.A.r.n. Francesco FRACASSI)



COMANDO MILITARE ESERCITO "Emilia Romagna"

NULLA OSTA N. 13-23

ESAMINATA *la documentazione tecnica dal Comune di Quattro Castella (RE) pervenuta con prot. n.17222 datato 28 novembre 2022, avente oggetto:PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 1 LETTERA B DELLA L.R. 24/2017, RELATIVO ALL'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO DELLA DITTA "CASEIFICI GRANTERRE SPA", IN VIA PALMIRO TOGLIATTI, FRAZIONE MONTECAVOLO, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE - INDIZIONE E CONVOCAZIONE DELLA 1^ SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (RE).*

ACQUISITO *dall'Organo tecnico competente il parere che l'opera descritta nella succitata istanza, per quanto desumibile dagli atti a disposizione, non interferisce con infrastrutture militari e/o zone soggette a Servitù Militari;*

RILASCIO *per quanto di competenza dell'Esercito il*
"NULLA OSTA"

alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli.

Bologna, 26 GEN. 2023

IL COMANDANTE
Col. g.(AVES) t. ISSMI Guido ORSOLINI ORSOLINI

Il presente documento è copia informatica conforme al documento amministrativo analogico da cui è tratta (art 23ter/3 D.Lgs. 82/2005 e art. 10/1 DPCM 13/11/2014 il cui Originale è custodito dalla UO PLSM-LOG.



Ministero dell'Interno

Reggio Emilia, data del protocollo

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Vigili del Fuoco

REGGIO EMILIA

Area III – Ufficio 1 “Prevenzione Incendi, RIR”

Al SUAP del Comune
di Quattro Castella (RE)
[via pec](mailto:via_pec)

Alla Ditta Caseifici Granterre SpA
Via Polonia, 30/33
41122 Modena
caseificigranterrespa@pec.granterre.it
studiofia@dapec.it

| OGGETTO: | Pratica n. | Valutazione progetto (art. 3 D.P.R. 151/2011) |
|---|--|---|
| Rif. SUAP n. 17222 del 28.11.2022 | Ditta: CASEIFICI GRANTERRE SPA | |
| | Sita nel Comune di: QUATTO CASTELLA | |
| | Via/Piazza: TOGLIATTI | civico n. 34 A/B |
| | Attività: DEPOSITO PLASTICA | |
| | ascritta al punto n. 44.2.C del D.P.R. 01.08.2011, n. 151 - all. 1 e comprendente anche le attività di cui ai punti: 34.2.C del medesimo D.P.R. | |

Con riferimento all'istanza di VALUTAZIONE PROGETTO contenuta nella nota Suap del Comune di Quattro Castella n. 17222 del 28.11.2022, questo Comando ha esaminato ai soli fini della prevenzione incendi la documentazione tecnica **riguardante l'ampliamento del magazzino produttivo con fotovoltaico in copertura e le modifiche apportate al magazzino imballi "due" esistente.**

Considerate le regole tecniche di prevenzione incendi di cui ai D.M. 18.10.2019 e D.M. 12.04.2019 e/o ai criteri tecnici generali di prevenzione incendi, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla conformità del progetto di prevenzione incendi subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che seguono:

- 1) *La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite. Eventuali varianti sostanziali che comportino aggravio di rischio rispetto a quanto approvato, ai sensi del D.M. 07/08/2012, dovranno essere sottoposte in forma progettuale ad una nuova approvazione ai fini della sicurezza prima della loro realizzazione.*
- 2) *Si prende atto che l'ampliamento in argomento non configura attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi, eccezion fatta per le lievi modifiche indotte verso il magazzino imballi "due". Tuttavia, l'incremento della superficie, in relazione ai quantitativi di materiali combustibili presenti, potrebbe determinare il presupposto per l'assoggettamento al punto 70 del D.P.R. 151/2011. Si ritiene dunque necessaria una verifica dettagliata delle condizioni che potrebbero determinare il predetto assoggettamento. In caso positivo si dovrà*

procedere con la regolarizzazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, secondo le procedure di cui al D.M. 07.08.2012.

- 3)** *Alla luce di quanto sopra, si raccomanda il rispetto integrale delle Circolari Min. Interno n.1324/2012 relativamente all'impianto fotovoltaico, con particolare riferimento alle distanze dei pannelli dalle aperture in genere presenti sulla copertura dell'edificio in ampliamento.*

Per tutto quanto non esplicitamente indicato e/o prescritto, dovranno essere comunque integralmente osservate le regole tecniche cogenti, nonché i criteri tecnici generali di prevenzione incendi. In particolare, si richiamano le misure di sicurezza dettate dalla norma tecnica allegata al D.M. 08.11.2018 e, per gli ambienti di lavoro, si richiamano i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza contemplati dal D.M. 02/09/2021 nonché, per quanto pertinente, dal D. Lgs. 09/04/2008, n. 81.

- Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI IN FORMA CARTACEA, se ne restituisce una copia dotata del visto di approvazione. Nel caso in cui a tal proposito vi sia una delega al ritiro compilata e firmata dal titolare a favore del professionista incaricato, detti atti saranno consegnati a quest'ultimo.
- Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI SOTTO FORMA DI FILES, che sono conservati presso l'archivio informatico del Comando, unitamente al presente documento se ne invia copia controfirmata dal Funzionario Istruttore. Il Titolare dell'Attività provvederà a richiedere al Professionista incaricato una copia cartacea degli atti approvati, al fine di detenerli presso l'attività a disposizione per eventuali controlli.

Si richiama l'obbligo di presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) al termine dei lavori e comunque prima dell'esercizio dell'attività ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011 ai fini dell'esercizio antincendi dell'attività.

La S.C.I.A. di cui al paragrafo precedente, redatta sul mod. PIN 2, dovrà essere corredata di:

- a)** *Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio ed al progetto approvato, compilata su mod. PIN 2.1;*
- b)** *Documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato II del D.M. 07.08.2012 (ai fini meramente esemplificativi e non necessariamente esaustivi viene fornito in allegato alla presente un elenco di tale documentazione) la cui presenza sarà formalmente verificata in fase di presentazione della S.C.I.A.;*
- c)** *Attestato in originale del versamento effettuato a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Emilia, su c/c postale n. 00240424.*

I modelli da utilizzare sono quelli emanati ai sensi dell'art. 11, comma 1 del DM 07/08/2012 e disponibili, anche in formato editabile, nell'apposita sezione dedicata alla modulistica presente nel sito www.vigilfuoco.it.

All'esito positivo della verifica formale della completezza della S.C.I.A. questo Comando rilascerà ricevuta di presentazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n.

151/2011, che costituirà, ai soli fini antincendio, titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Ai sensi dell'art. 16, comma 5 del D. Lgs. n. 139/2006 il presente atto è definitivo.

Il Responsabile dell'Istruttoria tecnica
(Ing. Salvatore CONCOLINO)
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)



CONCOLINO SALVATORE
MINISTERO
DELL'INTERNO/80219290584
20.02.2023 11:54:52 UTC

Il Comandante
(Ing. Antonio ANNECCHINI)
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)



ANNECCHINI
ANTONIO
MINISTERO
DELL'INTERNO
23.02.2023
19:41:27
GMT+01:00

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° /

Oggetto: VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI QUATTRO CASTELLA PER L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO DELLA DITTA "CASEIFICI GRANTERRE SPA", NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LR47/78, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 15 D.LGS 152/2006

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 17/03/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to BUSSEI VALERIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 50 DEL 17/03/2023

VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI QUATTRO CASTELLA PER
L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO DELLA DITTA
"CASEIFICI GRANTERRE SPA", NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO
UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI
DELL'ART. 15 DELLA LR47/78, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE
AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 15 D.LGS 152/2006

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 17/03/2023

IL VICE SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.